

Sarzana scolpita nel marmo Ecco “L’eternità dell’istante”

Alessandro Grasso Peroni

SARZANA

L'esposizione curata dal brand sitter Roberto Spinetta,

ne: trasformare un attimo destinato a svanire in qualcosa di eterno. Nelle opere di Piergiorgio Balocchi, docente emerito dell'Accademia di Belle Arti di Carrara e protagonista della scultura italiana contemporanea, il marmo cattura il movimento di un pannello o di un gesto, fissando nella pietra ciò che normalmente appartiene all'istante. Le sue opere monumentali sono oggi presenti in musei e spazi pubblici di numerosi Paesi, dall'Italia alla Corea del Sud, dalla Spagna alla Turchia. Diversa, ma complementare, la ricerca di Beatrice Taponecco, scultrice sarzane-



se, Accademica d'Onore dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze e tra i talenti più apprezzati della nuova generazione. La sua ispirazione nasce dall'osservazione della natura: foglie, petali e forme

organiche vengono trasformati in eleganti sculture di marmo, scolpite direttamente dal blocco, dove luce e materia dialogano in un equilibrio di grande raffinatezza. Vincitrice di importanti concorsi nazionali

Entrambi vivono e lavorano a Torano, nel cuore delle Apuane, ma Sarzana rappresenta per tutti e due un luogo speciale. Per Balocchi è la città dei ricordi d'infanzia. Per Taponecto è la città natale. Da questo doppio legame nasce una mostra che è anche un ritorno, un dialogo tra arte, memoria e identità. Le installazioni, allestite appositamente negli spazi ipogei della Fortezza Firmafede, accompagneranno il visitatore in un percorso immersivo dove il marmo, simbolo di durata e bellezza, diventa racconto del tempo, della natura e delle emozioni. Un viaggio che culminerà proprio nell'opera realizzata insieme dai due artisti: un gesto di riconoscenza verso Sarzana destinato a rimanere nel tempo. —

Domenica a Brugnato si chiude il cartellone estivo. Al via anche gli Hot Sales

BRUGNATO

Dopo cinque serate che hanno richiamato migliaia di visitatori e ospitato artisti di primo piano della musica italiana, la manifestazione, prodotta da FMedia Società Benefit, chiuderà con uno spettacolo all'insegna dell'energia e della nostalgia. Sul palco rivivranno le grandi hit



dance, pop e rock che hanno accompagnato un'intera generazione, in uno show pensato per far cantare e ballare il pubblico dall'inizio alla fine. Un viaggio musicale capace di riportare alla memoria un decennio che ha lasciato un segno profondo nella cultura pop e che continua a essere protagonista di playlist,

radio ed eventi dedicati. L'ultima serata delle Summer Nights rappresenterà anche l'occasione per vivere il villaggio in una veste speciale. Musica dal vivo, shopping serale e intrattenimento si fonderanno infatti in un'unica esperienza, con i negozi aperti fino alla mezzanotte e un'atmosfera di festa che ac-

Ad arricchire il fine settimana ci saranno anche gli Hot Sales, in programma da venerdì a domenica. I possessori della Vip Card digitale potranno usufruire di uno sconto extra del 20% sui prezzi già ribassati nei negozi aderenti, rendendo ancora più conveniente lo shopping tra le oltre ottanta boutique presenti all'interno dell'Outlet Village. Per consentire al pubblico di raggiungere comodamente Brugnato saranno attive, nella giornata di domenica, navette dedicate al costo di 5 euro con partenza da Genova, Pisa, Livorno e Versilia. Informazioni, orari e prenotazioni sono disponibili contattando l'Infopoint al numero 0187-894521 oppure consultando il sito ufficiale del centro. —

A.G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AMEGLIA

Comico, attore e musicista genovese, Di Marco è uno dei volti più conosciuti della comicità ligure. Ha mosso i primi passi con il celebre gruppo dei Cavalli Marci, insieme, tra gli altri, a Luca Bizzari e Paolo Kessisoglu, costruendo negli anni uno stile personale fatto di satira, ironia e osservazione della quotidianità. Al grande pubblico è noto anche per aver fondato il goliardico Movimento Estremista Ligure - Basta Milanesi, diventato famoso per i suoi comunicati ironici sull'«invasione» della Liguria durante l'estate. Un personaggio che ha saputo trasformare stereotipi e tradizioni regiona-



li in una comicità intelligente e mai banale. Sul palco di Fiumaretta porta uno spettacolo che alterna monologhi, canzoni e irresistibili “mugugni” liguri, raccontando con leggerezza vizi, manie e contraddizioni della società contemporanea. Tra ricordi del passato e riflessioni sul presente, Di Marco accompagnerà il pubblico in un viaggio ironico che parla della nostra identità, di come eravamo vent’anni fa e di come potremmo essere.

L'appuntamento rappresenta il gran finale della rassegna estiva amegliese, che anche quest'anno ha proposto serate dedicate alla comicità. —

A.G.P.

Restaurare le 700 canne. Il 14 in chiesa musiche di Bach, Gherardeschi e Provesi

Manuela Vanoli / VALDIVARA

Nelle campagne dell'entroterra spezzino, dove il ritmo della vita era scandito dalle stagioni, il melodramma era un'eco lontana, conosciuta più per sentito dire che per esperienza diretta. Eppure, la grande musica trovava ugualmente la strada per raggiungere i borghi. A svolgere un ruolo fondamentale, in Val di Vara, era la chiesa di Santa Maria, nel co-

Il suo organo, costruito nella prima metà dell'800 dai pistoiesi Agati e restaurato nel 2024 grazie al contributo di Fondazione Carispezia, per Ferragosto tornerà a suonare, nell'ambito di un'iniziativa promossa da Pro Loco Due Castelli. Sarà il maestro Matteo

Pasqualini, organista e clavicembalista, tra gli autori del recupero del prezioso strumento, a offrire, venerdì alle 18.30, un concerto con musiche di Bach, Gherardeschi e Provesi. Come accadeva nel passato, la chiesa si trasformerà in una sorta di teatro popolare, perché l'organo di Santa Maria, con le sue 700 canne in piombo e legno, è dotato di re-



gistri particolari che consentono di riprodurre i suoni dei campanelli, delle grancasse, dei piatti e delle campane.

Strumento liturgico per eccellenza, l'organo, grazie al maestro Pasqualini, sarà ponte fra cultura colta e mondo ru-

rale della Val di Vara. Il concerto è aperto a tutti, come la funzione religiosa alla quale seguirà la processione, alle 21. La serata si concluderà nel giardino dell'Apicoltura Ribaditi, con un momento conviviale. —